



## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

TIP TOP CEMENT PC-2

#### **Art.-No.**

532 3182, 532 3193, 532 3271, 532 3312, 532 3327, 532 3329

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

#### **Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Colla

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

#### **Produttore**

Ditta: REMA TIP TOP AG  
Indirizzo: Gruber Strasse 63  
Città: D-85586 Poing  
Telefono: +49 (0) 8121 / 707 - 0

#### **Fornitore**

Ditta: Rema Tip Top Vulc-Material AG  
Indirizzo: Birmensdorferstrasse 30  
Città: CH 8902 Urdorf  
Telefono: +41 (0) 44 / 735 8282  
Telefax: +41 (0) 44 / 7358299  
E-Mail: automotive@rema-tiptop.ch / industrie@rema-tiptop.ch

Toxikologisches Informationszentrum Schweizer Notfalldienst

Freiestraße 16

CH-8028 Zürich

Tel. 044 251 51 51

Notrufnummer (24h): 145

### **1.4. Numero telefonico di**

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

### **emergenza:**

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Indicazioni di pericolo: T - Tossico, Xi - Irritante

Frase R:

Può provocare il cancro.

Irritante per gli occhi e la pelle.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Possibilità di effetti irreversibili.

#### **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Categorie di pericolo:

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Mutagenicità sulle cellule germinali: Muta. 2

Cancerogenicità: Carc. 1B

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo:

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Può provocare il cancro.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Tricloroetilene

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:

GHS07-GHS08



### Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare il cancro.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261	Evitare di respirare vapori.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

### Etichettatura speciale di determinate miscele

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

## 2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Caratterizzazione chimica

Preparazione con tricloroetilene

#### Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE	
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
201-167-4	Tricloroetilene	< 90 %
79-01-6	Carc. Cat. 2, Muta. Cat. 3, Xi - Irritante R45-68-67-36/38-52-53	
602-027-00-9	Carc. 1B, Muta. 2, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H350 H341 H315 H319 H317 H336 H412	
01-2119490731-36		
203-625-9	toluene	< 1 %
108-88-3	Repr. Cat. 3, F - Facilmente infiammabile, Xn - Nocivo, Xi - Irritante R11-63-48/20-65-38-67	
601-021-00-3	Flam. Liq. 2, Repr. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H225 H361d H315 H336 H373 H304	
01-2119471310-51		

Testo delle frasi R, H e EUH: vedi alla sezione 16.



---

#### Ulteriori dati

Sostanza SVHC [Regolamento (CE) n. 1907/2006 Articolo 35]: Tricloroetilene

---

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

##### In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

##### In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

##### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Cure mediche oculistiche.

##### In seguito ad ingestione

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

Attenzione! Rischio di aspirazione!

Consultare subito il medico.

Far bere immediatamente molta acqua (se possibile carbone vegetale in sospensione).

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può sviluppare tumori

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Il prodotto non brucia. Impiegare i mezzi di estinzione indicati per l'incendio circostante.

##### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido e diossido di carbonio

Cloro e tracce di fosgene.

Gas di acido cloridrico.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

##### Ulteriori dati

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltite nel rispetto della normativa vigente.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale



**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di formazione di vapore usare respiratore.  
 Provvedere ad una sufficiente ventilazione.  
 Utilizzare indumenti protettivi personali.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.  
 Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).  
 Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8)  
 Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.  
 I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.  
 Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.  
 Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Incompatibile con:

- Ossidanti.
- Polvere di alluminio
- Metalli alcalini e metalli in terra alcalina.
- Liscivie alcaline

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

**7.3. Usi finali specifici**

Colla

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite per l'esposizione (VME/VLE)**

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m <sup>3</sup>	f/ml	Categoria	Provenienza
108-88-3	Toluéne	50	190		VME 8 h	
		200	760		VLE courte durée	
79-01-6	Trichloréthylène	50	260		VME 8 h	
		100	520		VLE courte durée	



**VBT-Parametri di controllo**

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
108-88-3	Toluol	Hippursäure (/g Kreatinin)	2 g/g	U	c, b
79-01-6	Trichlorethen	Trichlorethanol	5 mg/l	B	c, b

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

**Misure generali di protezione ed igiene**

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

**Protezione delle mani**

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di viton, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 480 minuti, ad esempio guanto protettivo <Vitoject 890> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

**Protezione della pelle**

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

**Protezione respiratoria**

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Incolore	
Odore:	dolciastro	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 90 °C	
Punto di infiammabilità:	n.a.	*)
Inferiore Limiti di esplosività:	7,9 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:		
Pressione vapore: (a 20 °C)	77 hPa	
Densità di vapore:	4,54	
Densità:	1,35 g/cm³	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Non miscibile.	
Temperatura di accensione:	410 °C	
Viscosità / dinamico:	10000 mPa·s	
Solvente:	< 90 %	

**9.2. Altre informazioni**

\*\*) Secondo asserzioni di la PTB, il trichloroetilene non possiede punto d'infiammazione; tuttavia, mescolanze di vapore o d'aria sono infiammabili sotto rifornimento di energia più intensiva."



---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con metalli alcalini.

Reazioni con metalli alcalino-terrosi.

Reazioni con ossidanti.

### 10.4. Condizioni da evitare

La decomposizione termica può verificarsi al di sopra di 120°C.

### 10.5. Materiali incompatibili

Metalli alcalini e metalli in terra alcalina., Basi., Ossidanti, Polvere di alluminio

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro e tracce di fosgene.

Gas di acido cloridrico

Monossido e biossido di carbonio.

---

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### **Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tricloroetilene

LD50/orale/ratto 5400 mg/kg

LD50/dermico/coniglio > 2000 mg/kg

LC50/ inalazione/ratto 12500 ppm/4h

#### **Irritazione e corrosività**

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

#### **Effetti sensibilizzanti**

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Tricloroetilene )

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Tricloroetilene ), (toluene)

#### **Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Sospettato di provocare alterazioni genetiche. (Tricloroetilene )

Può provocare il cancro. (Tricloroetilene )

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **Ulteriori dati per le analisi**

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

#### **Esperienze pratiche**

#### **Ulteriori osservazioni**

Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo attraverso la pelle.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

La respirazione di alte concentrazioni di vapore causa effetti che possono includere :

Mal di testa, vertigini, debolezza, stato d'inconscienza.

Rischio di edema polmonare.

Il contatto della pelle o l'inalazione di solventi contenuti in questo prodotto può causare irritazione alla pelle, agli occhi e alle mucose.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tricloroetilene

CL50/Pimephales promelas/ 96 h = 42,4 mg/l

CE50/Daphnia magna/48 h = 20,8 mg/l

CE50/Alga/96 h = 36,5 mg/l

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Tricloroetilene

Biodegradabilità (OECD): 2,4% (14 d) [OECD 301C]

Non immediatamente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Tricloroetilene

A causa del suo log Po/w basso il potenziale di bioaccumulo dovrebbe essere molto basso. (Log Poa: 2,53)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Tricloroetilene

Elevata mobilità nel suolo.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi

Altamente contaminante dell'acqua

### **Ulteriori dati**

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Informazioni sull'eliminazione**

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

#### **Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

---

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### **Trasporto stradale (ADR/RID)**

#### 14.1. Numero ONU:

UN 1710

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

TRICHLOROETHYLENE, SOLUTION

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al

6.1

#### trasporto:

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

6.1



Codice di classificazione:

T1

Quantità limitate (LQ):

5 L / 30 kg

Categoria di trasporto:

2

Numero pericolo:

60

Codice restrizione tunnel:

E

### **Trasporto fluviale (ADN)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1710  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** TRICHLOROETHYLENE, SOLUTION  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 6.1  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III  
 Etichette: 6.1



Codice di classificazione: T1  
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg

**Trasporto per nave (IMDG)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1710  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** TRICHLOROETHYLENE SOLUTION  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 6.1  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III  
 Etichette: 6.1



Marine pollutant: No  
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg  
 EmS: F-A; S-A

**Trasporto aereo (ICAO)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1710  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** TRICHLOROETHYLENE SOLUTION  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 6.1  
**14.4. Gruppo d'imballaggio:** III  
 Etichette: 6.1



Quantità limitate (LQ) Passenger: Y642 / 2 L  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 655  
 Max quantità IATA - Passenger: 60 L  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 663  
 Max quantità IATA - Cargo: 220 L

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamentazione UE**

1999/13/CE (VOC): < 85 %

## Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

## Ulteriori dati

Rispettare il regolamento per l'uso di sostanze chimiche.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

---

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

### Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

- |       |   |
|-------|---|
| 11    | Facilmente infiammabile.  |
| 36/38 | Irritante per gli occhi e la pelle.   |
| 38    | Irritante per la pelle.   |
| 45    | Può provocare il cancro.  |
| 48/20 | Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. |
| 52    | Nocivo per gli organismi acquatici.   |
| 53    | Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.                        |
| 63    | Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.  |
| 65    | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.                                     |
| 67    | L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.                                   |
| 68    | Possibilità di effetti irreversibili.   |

### Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

- |       |   |
|-------|---|
| H225  | Liquido e vapori facilmente infiammabili.   |
| H304  | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315  | Provoca irritazione cutanea.  |
| H317  | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| H319  | Provoca grave irritazione oculare.  |
| H336  | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| H341  | Sospettato di provocare alterazioni genetiche.                                    |
| H350  | Può provocare il cancro.  |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto.  |
| H373  | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.     |
| H412  | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |

### Ulteriori informazioni

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano specialmente dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

**Scheda di dati di sicurezza** secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

REMA TIP TOP AG

Data di revisione: 01.04.2014

N. di revisione: 2,0



**TIP TOP CEMENT PC-2**

00156-0017

---

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*